



Non facciamo di tutte le vipere un fascio

Più temute di quanto meritino, sull'arco alpino sono presenti in quattro diverse specie, ma solo una di queste, e neppure la più diffusa sulle nostre montagne, è davvero pericolosa per l'uomo.

testo di Stefano Bovero

N

ell'area alpina sono presenti tre famiglie di serpenti: *Colubridae*, *Lamprophiidae* e *Viperidae*. In questo ambito geografico la famiglia *Colubridae* è rappresentata da numerose specie generalmente poco o decisamente non velenose quali le natrici, il saettone, il biacco e le coronelle; la famiglia *Lamprophiidae* comprende invece serpenti opistoglifi, cioè con denti veleniferi fissi in posizione arretrata, e sull'arco alpino è presente solo con il colubro lacertino (*Malpolon monspessulanus*), diffuso nella Liguria Occidentale, nella Francia Meridionale, e, in modo puntiforme in Trentino, Friuli Venezia Giulia e Slovenia. Su tutte le Alpi si incontrano poi diverse specie di *Viperidae*, serpenti velenosi solenoglifi, ovvero dotati di denti veleniferi anteriori e articolati.

I Viperidi si distinguono immediatamente dalle altre due famiglie in quanto non presentano sulla testa squame molto più grandi di quelle che si trovano sul resto del corpo e disposte in modo ordinato, inoltre la loro pupilla è ellittica anziché rotonda (Fig. 1 e 2).

Sull'arco alpino sono presenti quattro diverse specie di vipera. La vipera comune (*Vipera aspis*), il marasso (*Vipera berus*), la vipera dal corno (*Vipera ammodytes*) e la vipera di Orsini (*Vipera ursinii*).

Vipera aspis la si trova in tutto l'arco alpino nonché in gran parte dell'Europa Centrale e Occidentale: Spagna Settentrionale, Francia Centrale e Meridionale, Svizzera Sud-occidentale, Germania Sud-occidentale e Italia, dove è diffusa su tutto il territorio, a esclusione delle isole minori e della Sardegna. Sulla base di recenti indagini biomolecolari, sulle Alpi sono riconosciute le sottospecie *Vipera aspis aspis*, diffusa in Francia, Germania Meridionale, Svizzera e Italia Settentrionale, e *Vipera aspis francisciredi*, presente in Svizzera Meridionale e Italia Settentrionale e Centrale. Le altre sottospecie, al di fuori dall'area alpina, sono *Vipera aspis zinnikeri*, presente in Francia Sud-occidentale e nei Pirenei spagnoli, e *Vipera aspis hugyi*, diffusa in Italia Meridionale, Sicilia e sull'isola di Montecristo.



Vipera berus è uno tra i serpenti che vanta la più ampia distribuzione al mondo in quanto – a partire dall'Europa Centrale, Penisola Scandinava e Gran Bretagna – si spinge in gran parte dell'Asia Centrale fino alla Cina; sull'arco alpino è presente dalle Prealpi Biellesi al Triveneto. Nel Biellese le popolazioni di *Vipera berus* sono state recentemente descritte come nuova entità: *Vipera walser*.

Vipera ammodytes è invece specie tipica dell'area balcanico-anatolica e sull'arco alpino è presente nel settore più orientale, ovvero Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria Meridionale. *Vipera ursinii*, diffusa nell'Asia Centrale,

📷 In apertura: *Vipera aspis*, vipera comune (Fig. 1). Qui sopra: *Zamenis longissimus*, saettone; a differenza dei Viperidi, i Colubridi hanno il capo con squame più grandi di quelle che si notano sul resto del corpo e la pupilla è rotonda (Fig. 2)